

AVVISI PARROCCHIA CUCCIAGO

Domenica 2 *Delle Palme*

ore 8,00 Santa Messa
ore 10,10 Benedizione degli Ulivi nella piazzetta antistante al Santuario e processione verso la chiesa.
ore 18,00 Santa Messa

TRIDUO PASQUALE

Giovedì Santo (6 aprile)

ore 16,00 Nella chiesa di Senna Comasco Santa Messa per i ragazzi della III - V primaria nel memoriale dell'Istituzione dell'Eucaristia e del comando del servizio reciproco.

ore 20,30 Santa Messa "Nella Cena del Signore"

ore 22,00 In chiesa Celebrazione dell'Ufficio delle Letture del Venerdì santo. A partire dalle ore 23,00 avrà inizio l'Adorazione notturna. (iscriversi mettendo il proprio nome nel tabellone posto nell'atrio della chiesa entro martedì 4 aprile)

Venerdì Santo (7 aprile)

ore 7,30 Recita delle lodi
ore 8,00 Partenza per il giro delle 7 chiese proposto a ragazzi e adulti. (iscriversi con l'apposito modulo entro martedì 4 aprile)
ore 15,00 Celebrazione della "Passione del Signore".
ore 20,30 Via Crucis Comunitaria nella Parrocchia di Senna. Partenza da Piazza XX Aprile e arrivo in chiesa. *In caso di maltempo la Via Crucis si celebrerà nella chiesa di Senna.*

Sabato Santo (8 aprile)

La chiesa apre dalle ore 7,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,30 alle ore 18,00 (alle 18,00 la chiesa chiude per la preparazione della Veglia Pasquale)
ore 7,30 Recita delle Lodi mattutine.
ore 20,30 Solemne Veglia Pasquale.

Domenica di Pasqua (9 aprile)

Sante Messe:
in chiesa: ore 8,00 e 10,30; 18,00
in RSA Pascoli: ore 16,30

Lunedì 10 aprile II dell'Ottava di Pasqua
ore 9,30 Santa Messa

Domenica 16 aprile II di Pasqua
Della Divina Misericordia
Vendita delle rivista "Scarp e Tennis

SANTE CONFESIONI DI PASQUA

Ragazzi, Preadolescenti e Adolescenti

I,II,III Sec. Lunedì 3 aprile ore 16,30

Superiori Lunedì 3 aprile ore 18,00

GIOVANI E ADULTI

Domenica 2 aprile

ore 14,30 - 17,30 Padre Saveriano e don Angelo

Lunedì 3 aprile

ore 15,00-16,30 Padre Saveriano

Martedì 4 aprile

ore 15,00 - 18,00 don Angelo ino alle 16,00.
Don Sandro dalle 16,00 alle 18

Venerdì 7 aprile

ore 9,00 - 11,30 Padre Saveriano

ore 16,30-18,00 don Angelo

Sabato 8 aprile

ore 15,00-18,00 Padre Saveriano e don Angelo

Chi avesse in casa l'ulivo benedetto degli anni scorsi, potrà portarlo nell'atrio della chiesa entro giovedì 6 aprile

(Il Notiziario riprenderà ad essere stampato Domenica 16 aprile)

Buona Pasqua

NOTIZIARIO

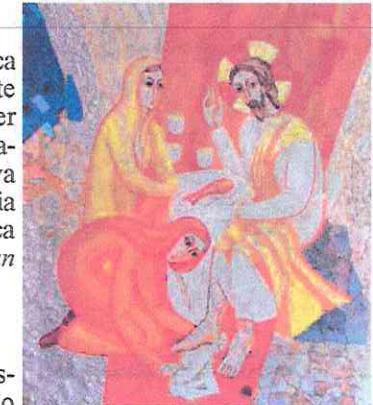
dell'Unità Pastorale Cucciago - Senna Comasco

Domenica 2 aprile 2023
DELLE PALME

n° 13/2023

ERA VICINA LA PASQUA...

Il testo del vangelo (Giovanni 11,55-12,11) ci colloca nella prospettiva della Pasqua e in un contesto di crescente ostilità verso Gesù. La gente sale verso Gerusalemme per cercare Gesù, mentre i capi dei sacerdoti e dei farisei cercano di catturarlo. Gesù si reca a casa di Lazzaro che aveva richiamato in vita. Il pranzo è in onore dell'ospite. Maria compie un gesto che va compreso: nella tradizione giudaica l'unzione di piedi vien fatta non per un vivente ma per un defunto.



UN ANTICIPO DELLA PASSIONE

L'unzione dei piedi è come un segno che anticipa la prossima morte di Gesù. Trecento grammi di profumo di nardo puro: un valore enorme. Giuda reagisce, ma l'evangelista ci dice che a Giuda non importa dei poveri, ma solo di poter gestire liberamente della borsa dei denari. Nella risposta Gesù afferma: "i poveri li avete sempre con voi". Gesù non benedice la povertà; l'affermazione va letta in parallelo con l'altra: "non sempre avrete me". Il gesto di Maria è dunque un annuncio dell'imminente passione-morte di Gesù: *Gesù è sì il Messia atteso, ma un Messia che va a morire.*

Sono qui contrapposti due sguardi su Gesù: quello di Maria e quello di Giuda. Il primo, quello della donna, pone Gesù al di sopra di tutto ed esprime un amore illimitato; il secondo, quello di Giuda, pone il valore del profumo al di sopra della persona di Gesù. Maria diventa l'immagine e il simbolo del vero discepolo che riconosce che seguire Gesù è "il tutto" e non ha prezzo.

C'È MODO E MODO DI VEDERE...

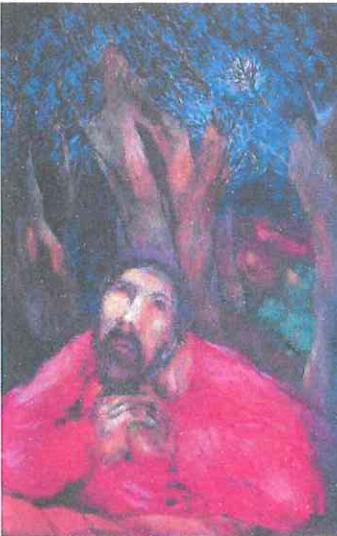
Di nuovo incontriamo la folla che accorre per vedere non solo Gesù ma anche Lazzaro. Per questo motivo i capi vogliono far morire Lazzaro. Maestro e discepolo sono coinvolti nello stesso destino. Gesù perché compie il miracolo, Lazzaro perché di quel miracolo è il segno e il testimone.

Il cammino di Lazzaro finisce qui. I capi dei sacerdoti decidono di ucciderlo: la minaccia è reale ma non sapremo più nulla di lui. Gesù, richiamando in vita Lazzaro, ha compiuto il settimo e ultimo dei "segni". Segno che divide: gli uni credono, gli altri si ostinano nella loro incredulità. Sarà così anche di fronte a Gesù in croce: alcuni accettano di lasciarsi interrogare da questo fatto sconvolgente (un Messia crocifisso!), altri si confermeranno nel loro rifiuto.

Il testo interpella il lettore: è disposto a credere che Gesù di Nazaret è colui che può offrire un senso alla propria vita? Qual è il senso ultimo che può proporre il Crocifisso all'uomo d'oggi? Solo se accetteremo di inginocchiarcì, in silenzio, di fronte al Crocifisso, solo allora il silenzio ci parlerà di Risurrezione.

Prof. Arcangelo Bagni

E SARA' PASQUA



I maestosi ulivi sono rischiarati dalla luna di Pasqua, in fondo i tre apostoli vinti dalla tristezza si sono addormentati. Gesù è solo, al centro della scena. È prostrato a terra con le mani giunte che gli sorreggono il viso.

Gli occhi rivolti al Padre. Sta pregando.

Il suo volto comunica tutto il dramma della lotta che sta sostenendo: fuggire o abbandonarsi alla volontà del Padre?

In quella notte rischiarata dalla luce della luna, circondato da ulivi maestosi, sembra che Gesù veda con chiarezza lo svolgersi di quello che gli avrebbero fatto da lì a poco: il tradimento da parte di un amico, la fuga di tutti gli altri, la cattura, il processo sommario e poi le percosse, gli insulti, la corona di spine. Ed infine la Croce preparata per lui sul Golgota. Tutto quello che avrebbe patito si consuma nella preghiera solitaria e silenziosa di quella notte.

Gesù vede anche il tempo futuro, vede la sua Chiesa, vede i cristiani di ogni tempo, vede anche noi. Vede la debolezza della sua Chiesa, immiserita dalla debolezza e da un accomodamento facile e riduttivo del Vangelo, vede i tradimenti dei suoi seguaci, lo svuotarsi del suo messaggio.

Vede la passione e la morte che avrebbe sofferto in croce vanificate dall'irriconoscenza e dalla superficialità dei cristiani di ogni tempo. Anche la nostra.

Mentre prega il Padre, contempla questo quadro insopportabile stagliarsi con prepotenza davanti ai suoi occhi.

La tentazione è forte: "Perché andare avanti? Perché andare fino in fondo? Perché la Croce? A cosa servirà se poi questi saranno i risultati?

Ecco l'agonia di Gesù, ecco la sua lotta tra fuggire o rimanere, tra salvarsi o donare la vita.

Gesù, come nel deserto è tentato: fidarsi del progetto del Padre o seguire altre vie?

La preghiera però lo aveva però reso forte. Quelle notti passate in compagnia del Padre, quelle notti che avevano scandito tutta la sua vita lo avevano educato ad una familiarità così forte con Dio da comprendere la gratuità del dono e dell'amore senza confini.

Quelle notti passate in compagnia con il Padre avevano preparato Gesù a trasformare l'ora delle tenebre nell'ora dell'obbedienza al Padre per vivere pienamente la Passione e portare a compimento l'opera che era iniziata in lui.

"Può capitare, in certi momenti della nostra vita, di giungere fino a questo punto. Fa' che non ci spaventiamo di questa resistenza che sentiamo nascere dentro di noi. Fa' che non ci arrendiamo né pensiamo che in tali frangenti è gioco-forza arrendersi. È necessario stringere i denti e soprattutto confidare nella potenza dello Spirito che opera in noi. Possiamo sempre essere vittoriosi, per la forza di colui che ci ha salvati" (C.M. Martini)

Sarà Pasqua anche per noi ogni volta che saremo stati capaci di lottare nel "nostro orto degli ulivi" per rimare fedeli al progetto di amore che il Padre ci ha affidato.

Buona Pasqua!

don Angelo

CELEBRAZIONI EUCARISTICHE PARROCCHIA DI CUCCIAGO SETTIMANA SANTA

DOMENICA 2 APRILE rosso + DOMENICA DELLE PALME Liturgia delle ore propria <small>Is 52,13-53,12; Sal 87; Eb 12,1b-3; Gv 11,55-12,11 Signore, in te mi rifugio</small>	8,00 Santa Messa 10,10 Benedizione ulivi sul piazzale del Santuario; 10,30 Santa Messa in chiesa 18,00 Santa Messa
LUNEDI' 3 APRILE rosso Lunedì della Settimana autentica Liturgia delle ore propria <small>Gb 1,6-22; Sal 118; Tb 3,7-15; 4,1-3a,20-5,3; Lc 21, 34-36 Dammi vita, o Dio, secondo il tuo amore</small>	8,30 Santa Messa defunto Trungadi Michele (in Cappellina)
MARTEDI' 4 APRILE rosso Martedì della Settimana autentica Liturgia delle ore propria <small>Gb 19,1-27b; Sal 118; Tb 5,4-6a; 6,1-5,10-13b; Mt 26,1-5 Dal profondo a te grido, Signore: ascolta la mia voce</small>	
MERCOLEDI' 5 APRILE rosso Mercoledì della Settimana autentica Liturgia delle ore propria <small>Gb 42, 10-17; Sal 118; Tb 7, 1a-b, 13 - 8, 8; Mt 26, 14-16 Dammi vita, Signore, e osserverò la tua parola</small>	8,30 Santa Messa defunta Cappelletti Augusta (in Cappellina)
GIOVEDI' 6 APRILE rosso GIOVEDI' SANTO NELLA CENA DEL SIGNORE Liturgia delle ore propria <small>Gn 1,1-9,5,10; 1Cor 11,20-31; Mt 26,17-7,5</small>	16,00 Santa Messa per i ragazzi a Senna 20,30 Santa Messa nella Cena del Signore 22,00 Recita dell'Ufficio delle Letture
VENERDI' 7 APRILE rosso VENERDI' SANTO NELL'A PASSIONE DEL SIGNORE Liturgia delle ore propria <small>Is 49,24-50,10; Sal 21; Is 52,13-63,12; Mt 27,1-56</small>	7,30 Recita delle Lodi (In Cappellina) 15,00 Passione del Signore 20,30 Via Crucis a Senna
SABATO 8 APRILE rosso Sabato della Settimana autentica Liturgia delle ore propria	7,30 Recita delle Lodi (in Cappellina) 20,30 Veglia Pasquale
DOMENICA 9 APRILE bianco + PASQUA NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE Solemnità - Liturgia delle ore propria <small>At 1,1-8a; Sal 117; 1 Cor 15, 3-10a; Gv 20, 11-18 Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci e in esso esultiamo</small>	8,00 Santa Messa 10,30 Santa Messa 16,30 Santa Messa in RSA Pascoli 18,00 Santa Messa
LUNEDI' 10 APRILE bianco Il giorno dell'Ottava di Pasqua in Albis Liturgia delle ore propria <small>At 3,17-24; Sal 98; 1Cor 5,7-8; Lc 24,1-12 Esaltate il Signore, nostro Dio</small>	9,30 Santa Messa